



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**LA DIDATTICA AL CENTRO:  
documentare e condividere  
per la crescita e lo scambio professionale**

**RELATRICI: Chiara Bertolini & Silvia Razzoli**

# DOCUMENTAZIONE .. per chi? Per quale scopo?



PER L' AMMINISTRAZIONE/I



PER GLI ALUNNI



PER I GENITORI



# DOCUMENTAZIONE .. per chi? Per quale scopo?



**PER SE STESSI**



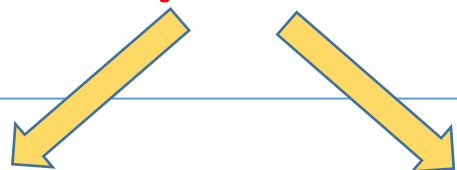
**PER LA COMUNITÀ  
PROFESSIONALE**

Silvia Razzoli LA DIDATTICA AL CENTRO: documentare e condividere per la crescita e lo scambio professionale

# DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE

«capace di consentire lo scambio di esperienze tra gli insegnanti, per confrontarle e trasferirle»

DOCUMENTARE è «FARE TESORO»  
dell'**esperienza** per renderla comunicabile



**PRODOTTI**

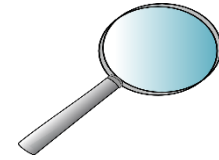
**PROCESSI**

«per consentire all'esperienza di essere accessibile ad altri perché davvero ne possano **cogliere lo svolgimento**»

C. Bertolini

# UN'ESPERIENZA DIDATTICA BEN DOCUMENTATA

- Non presenta solo un **PRODOTTO**
- Raccoglie gli elementi significativi di tutte le fasi della **progettazione**, dalla ideazione, alla realizzazione , alla valutazione
- Descrive/ narra una esperienza da **un altro punto di vista**
- Nel mostrare il **COSA** ci aiuta a capire il **COME** riferiti a dei **PERCHÉ** (svolgimento)



**RICHIÈDE IL TEMPO DELLA RIFLESSIONE**

**E' SIGNIFICATIVA SE AIUTA A COMPRENDERE  
I PROCESSI CHE STANNO DIETRO**



# UN'ESPERIENZA DIDATTICA BEN DOCUMENTATA

offre **SPUNTI PROFESSIONALI**

testimonia processi di **RICERCA** che ogni insegnante attua in sezione/classe

Diffonde **BUONE PRATICHE...ed anche INCIAMPI...** e relative riflessioni e proposte risolutive

è una **RISORSA** a cui attingere

Sostiene e incentiva processi di **INNOVAZIONE**

FORNISCE IDEE DA POTER

...

APPLICARE

...

REPLICARE

...

RIADATTARE

...

CONTESTUALIZZARE

...



**per non ripartire da capo ogni volta**

# DOCUMENTARE, SE LA DIDATTICA È AL CENTRO

**Non significa «mettere in mostra»**

**ma**

**«mettere a disposizione»**

Significa:

**darsi il TEMPO per riflettere su cosa/come si fa**

**analizzare e scrivere ciò che si fa**

**dare senso attraverso visioni altre e... **alte** (uscire dalla logica della critica, astenersi dal giudizio per dar spazio al confronto professionale)**

# IL DOCUMENTARE ... SE LA DIDATTICA È AL CENTRO

- Raccoglie gli elementi significativi di tutte le fasi della **progettazione**, dalla ideazione, alla realizzazione , alla valutazione
- Diventa un potente strumento di **condivisione**
- Testimonia e valorizza esperienze di **innovazione**

Aiuta a superare la **dimensione individuale**

Sostiene l'**autovalutazione** dell'insegnante

E' strumento per costruire una nuova idea di **Collegialità:**

docenti che appartengono alla **comunità professionale**

docenti in ricerca e in dialogo



# Esperienze di contaminazione didattica

DIDATTICA AL CENTRO

attraverso la documentazione

Scuole **in ricerca** ...

Insegnanti che si formano attraverso la documentazione dei colleghi

Un esempio...

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOANO  
Giornata delle “Buone pratiche didattiche”  
LA SCUOLA SI RACCONTA  
Mercoledì 12 GIUGNO 2013

- **INFANZIA di CAVOLA- *“Giocare con la carta”***
- **PRIMARIA di CAVOLA -*“Buone maniere: mettiamoci in regola”***
- **PRIMARIA di CERREDOLO *“Matilde la grancontessa”***
- **PRIMARIA di QUARA- *“La storia di Plic, una gocciolina d’acqua”***
- **INFANZIA di TOANO- *“Progettare gli spazi»***

*Istituto comprensivo di Toano*  
**GIORNATE DELLE BUONE PRATICHE**  
*La scuola si racconta*

*29 aprile, 7 maggio 2019*



**Il piano di formazione d'istituto terminerà con la giornata delle buone pratiche.**

La decisione di concludere il nostro percorso formativo con queste giornate di scambio risiede nella convinzione che gli insegnanti sviluppino, nelle loro pratiche didattiche quotidiane, una sorta di costante ricerca, un'ampia gamma di conoscenza pratica, esperienze, soluzioni di problemi, risorse. **Questa conoscenza, non può rimanere patrimonio del singolo docente ma crediamo fermamente debba essere condivisa ed entrare a far parte del bagaglio culturale di ognuno.**

Ringraziamo chi ha deciso di raccontarsi e mettere a disposizione del collegio una piccola parte del lavoro che si svolge in classe/ sezione.



## Esperienze orientate allo sviluppo delle competenze: IMPARARE AD IMPARARE

### 30 aprile

“**DIRE, FARE, TEATRARE**” un progetto nel progetto per rendere tutti protagonisti. -Scuola primaria Toano.

“**IL PACCHETTO ROSSO** “Una storia per... imparare ad imparare-Scuola dell’infanzia Toano  
«**C’ERA UNA VOLTA CAPPUCETTO ROSSO MA ORA CI SEI TU**” -Scuola secondaria -Un percorso di inclusione musicale

“ **UNA FAVOLA CHE CONTA**” -Scuola d’infanzia Quara.

### 7 maggio

«**TUTTI DIVERSI...TUTTI AMICI**» imparare con la narrazione percorso interdisciplinare di Scuola primaria Cerredolo.

“**IL NOSTRO FACEBOOK**» Un percorso di reciproca conoscenza scuola primaria Cavola

“**PERCORSI DI ARTE: DALLE IMMAGINI AL SIGNIFICATO**- Scuola infanzia Cavola.

“**IMPARARE AD IMPARARE... CON I NONNI**” percorso sull’attivazione di competenze trasversali attraverso la differenziazione nelle pluriclassi. Scuola primaria Quara.

# Una proposta

## Didattica al centro.. Documentare per non disperdere

- Creare archivi didattici
- Cartelle di documentazione didattica
- Sezione del sito riservato ai docenti
- Incontri di formazione tra colleghi
- **Collegialità AGITA e non formale**

# Esempio di documentazione

Un percorso didattico sulla *comprensione delle consegne* a partire dagli errori commessi dagli alunni nelle prove INVALSI

**Da un inciamo...L a domanda generativa:**

**da dove nascono gli errori degli alunni? ( ricerca- analisi- azione didattica)**

Analisi degli items con gli alunni, come abbiamo ragionato per rispondere?

Analisi degli errori. Come mai abbiamo sbagliato qui?

Rileggiamo la consegna .....

Molti errori nascevano proprio dalla comprensione del testo: «consegna»  
...QUINDI... cosa facciamo?

**Avvio di un percorso su come migliorare la comprensione delle consegne**

INVALSI, 5<sup>a</sup> primaria, 2012-2013

D23. Quale dei seguenti numeri è più vicino a 100?

A.  100,010

B.  100,001

C.  99,909

D.  99,990

43,9%

44,6%

Analisi dell'errore e possibili  
motivazioni degli insegnanti

“Gli Allievi che non padroneggiano la scrittura decimale dei numeri.”

**Marco** (dalla ricerca della prof.ssa Zan)

INVALSI, 5<sup>a</sup> primaria, 2012-2013

**D23. Quale dei seguenti numeri è più vicino a 100?**

A.  100,010

B.  100,001

C.  99,909

D.  99,990



43,9%



44,6%

Nelle nostre sperimentazioni abbiamo chiesto:

*Spiega come hai ragionato.*

“Non abbiamo considerato i numeri successivi a cento perché il numero più vicino a cento vuol dire che non c’è ancora arrivato.”

La riformulazione proposta dai bambini è:

“Quale di questi numeri, *andando avanti e indietro sulla retta dei numeri*, si avvicina di più a 100?”



# Documentare per vedere la progettazione dietro un'attività

Un esempio scuola infanzia ...

Come tradurre le Indicazioni Nazionali in attività

*Dal curriculum di scuola, all'attività di classe*

## CONOSCENZA DEL MONDO

### NUMERO E SPAZIO

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane

#### Obiettivi di apprendimento

Riconosce quantità maggiori e minori, classifica in base al numero o alla dimensione,  
Interviene in una conversazione per motivare le sue ipotesi,  
Ordina oggetti secondo la numerosità  
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza

**Conoscenze:** dimensione, quantità, maggiore, minore, misura

## I DISCORSI E LE PAROLE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

#### Obiettivi di apprendimento

Interviene in una conversazione per motivare le sue ipotesi, ordina oggetti secondo la numerosità  
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

#### Conoscenze:

Significato lessicale di grandezza e quantità

Una attività, una domanda.. Quali traguardi... quali obiettivi



Sono di più le mele o le ciliegie?

# Sono di più le mele o le ciliegie?

*DELLE VOLTE MAI SEMPRE*

*Pietro:- Delle volte 1 è più di 3...., delle volte.*

*Marco:- No, mai. 3 è di più di 1, sempre.*

*Pietro:- 1 è di più se è un elefante, perché un elefante è di più di 3 formiche.*

*Chiara:- E' di più di peso perché è grossissimo. Un elefante occupa tutto lo spazio qua ..., se viene dentro.*

*Marco:-... Ma è uno!!! 1 è meno di 3. Fai l'esempio con le cose uguali e poi vedi...che poi 3 è di più.*

*Pietro:- Io ho detto delle volte, mica sempre.*

*Marco:- 3 pizze sono di più di una pizza e un elefante è meno di 3 formiche perché è 1. Vedi 3 è più di 1. (gesto di confronto fra 3 dita di una mano e un dito dell'altra mano)*

*Pietro:- Di numero è meno, ma di grande no.*

# Una suggestione:

In questo anno di formazione vi è stato richiesto di **documentare** un percorso e inserirlo in piattaforma...era un dovere

... e se fosse uno stile professionale?

Se la vostra documentazione fosse a disposizione di tutti voi...

**QUANTE IDEE AVRESTE A SETTEMBRE PER ENTRARE IN CLASSE /SEZIONE?**

**Quanta didattica!!!!**